

TRASPORTI

RESTANO LE POLEMICHE

«Adesso il filobus va portato a regime»

Io Sud: «Bisogna superare i ritardi accumulati nel tempo»

Il filobus è partito, ma ora bisogna portare il servizio a regime. A sostenerlo è «Io Sud», per voce del segretario provinciale Gerardo Filippo, che interviene a sostegno del lavoro svolto dal presidente di Sgm, Gianni Peyla.

Proprio nei giorni scorsi, Peyla è stato insignito della laurea honoris causa in «Trasporti della mobilità sostenibile» dalla Libera università internazionale per la ricerca scientifica di Roma. Un titolo che la Luirs ha inteso conferire «in riconoscimento delle sue elevate doti morali, civili, professionali, sociali e per l'eccezionale dei suoi meriti estrinsecati specificatamente nel campo dell'etica comportamentale e della responsabilità, della logistica integrata e della mobilità urbana».

Il riconoscimento si aggiunge all'onorificenza di Commendatore della Repubblica italiana ricevuta dal Capo dello Stato nel 2010.

A proposito degli obiettivi perseguiti da Peyla nel campo dei trasporti, Filippo ritiene che spesso siano state fatte prevalere argomentazioni strumentali e preconcette. «Va dato merito quindi a Peyla - sostiene - che prima di di-



ventare presidente di Sgm, è stato assessore alla Mobilità nella seconda amministrazione Poli Bertone e, in questa veste, sostenitore e realizzatore del progetto del filobus, per il quale oggi si pone il vero problema di portare a regime la sua attuazione, superando i ritardi accumulati nel tempo. Ma questo - conclude - sarà compito

della prossima amministrazione». Anche il consigliere comunale Francesca Mariano, di Io Sud, si congratula con Peyla, ma la candida a sindaco del Pd, Loredana Capone, ed il consigliere comunale Wojtek Pankiewicz fanno una precisazione. «Nel sito della Luirs - dicono - è spiegato che «al fine di evitare ogni dubbio, abuso

o uso improprio da parte di chi è stato insignito, i titoli honoris causa rilasciati nel rispetto della sua autonomia e attività relazionale, innanzitutto titoli onorifici, non sono in alcun modo equiparabili e neppure equipollenti ai titoli di corsi di studio emessi dalle università statali».

Intanto, Peyla torna in campo

«BERSAGLIO MOBILE»
Il filobus ancora al centro di critiche e scontri politici
(Massimino foto)



MOBILITÀ SOSTENIBILE
Il riconoscimento conferito al presidente di Sgm, Gianni Peyla, per l'impegno con cui ha perseguito gli obiettivi del trasporto eco compatibile

per controbattere alle critiche mosse nei confronti del nuovo sistema di trasporto. «Su che basi parla - chiede - chi lo definisce un flop? Prima si polemizzava perché il filobus non partiva - continua Peyla - ed ora che la prima linea è stata attivata ogni occasione è buona per ironizzare su questo mezzo di trasporto eco-compatibile». Il presidente di Sgm, rileva che al contrario di quanto sostengono i detrattori, «la filovia ha un carico di passeggeri che variano, a seconda degli orari. Questo fa sì che siano di più fra le 8 e le 9 del mattino, meno a metà mattinata. Poi c'è un incremento all'ora di pranzo e nell'orario di chiusura degli uffici. Questi - conferma - sono fatti documentabili. Se poi il presunto flop è dovuto alle note vicende giudiziarie - aggiunge - mi pare evidente che niente abbiano a fare con la Sgm e le dinamiche del trasporto urbano. Vorrei - conclude - che la linea 29 venisse considerata alla stregua delle altre e che, quindi, si allentasse questa pressione mediatica inopportuna. Sarà il tempo e saranno i cittadini che useranno il filobus a dirci, al momento opportuno, se sarà stato o meno un flop».

le altre notizie

TURISMO Educational per giornalisti

«Succede, nel Salento»: il XIV Educational, organizzato dalla rivista di turismo e cultura del Salento «Spighe», in programma sino a lunedì prossimo, ha portato nel Salento numerosi giornalisti di testate nazionali e internazionali. Oggi i giornalisti si immergono nel fascino e nei usi della Grecia salentina, con un tour a Calimera (rito della Pasquetta, passaggio attraverso la pietra della Dea Madre, conservata nella chiesa di San Vito, festa dei lampioni, riti in grido in attesa della Pasqua), che proseguirà a Martignano (frantoio ipogeo, palazzo Palmieri) per poi ascoltare i canti della Passione con un concerto degli Arakne Mediterranea.

CASTELLO DI CARLO V

Arti marziali estile di vita

Ultimo appuntamento per la rassegna «Energie in cantiere», organizzata dal Forum convergenze possibili, dalla Conferenza permanente sul Salento, da Asd Buddo-Ryu-Nosie Repubblica Salentina. L'appuntamento è alle 18, nella sala Ute del castello di Carlo V, con un convegno su «Arti marziali e stile di vita»: interverranno il sindaco Paolo Perrone, Guido De Ronzi, Angelo Tornese, Gianluca Pasca e Gino Nosi.

L'INIZIATIVA Educational di studio sul Buddismo

Introduzione al Buddismo e alle pratiche meditative: dalla meditazione vipassana alla meditazione tibetana: l'incontro con i monaci Paolo Saetta e Pierluigi Lannaioli si svolgerà questa mattina, dalle ore 9 alle 19, nelle sale dell'Ammirato culture house (ex Scipione Ammirato).

TORRE DI BELLOLUOGO «Sveva», un volume di Piemontese

Domani mattina, dalle 10.30 alle 12.30, alla torre di Belloluogo, Beniamino Piemontese presenta il volume «Sveva». Interverranno il sindaco Paolo Perrone, il dirigente scolastico del liceo Banzi Giuseppe Elia, i docenti del Banzi Anna Rita Faggiano, Isabella Ferreri e Maria Laura Spano e il maestro Costantino Piemontese. Coordina Carla De Nunzio, presidente dell'associazione «Osservatorio Torre di Belloluogo».

TERRITORIO ALLE 18.30 AL TIZIANO

«L'olivo secolare bene da tutelare» convegno dei Lions

«L'olivo secolare e la dieta mediterranea: un patrimonio da tutelare» è il titolo del convegno che si terrà, oggi, alle 18.30, all'hotel Tiziano. È promosso dai Lions club del distretto 108/AB e dagli «Amici dell'olivo secolare», e patrocinato, tra gli altri, da Confindustria.

Coordinato dalla senatrice **Maria Rosaria Manieri**, officer distrettuale Lions club, e con un ospite d'eccezione, il regista **Giovanni Albanese**, il convegno intende porre l'attenzione sull'importanza dello sviluppo sostenibile, anche attraverso la valorizzazione dell'instimabile patrimonio di ulivi secolari della provincia. Gli alberi, però, oggi sono minacciati da un progresso non correlato ai valori ed alle testimonianze identitarie dell'agricoltura, della storia e della civiltà salentina.

Per scongiurare questo rischio, i Lions Club firmeranno un protocollo d'intesa con la Provincia, nella persona del presidente **Antonio Gabellone**, per il monitoraggio del territorio finalizzato alla tutela dell'ambiente (del quale riferiamo a parte).

Interverranno, tra gli altri, **Alfredo Prete**, presidente di Unioncamere Puglia, **Raffaele Cazzetta**, presidente «Amici dell'olivo secolare», **Andrea Sisti**, presidente dell'Ordine nazionale degli **Agronomi**, **Maria Pia Calabrese**, presidente distrettuale Leo. Le relazioni saranno affidate al nutrizionista e dietologo **Giovanni Calabrese** («L'olio di oliva nella dieta mediterranea»), a **Raffaele Sacchi**, docente di Agraria all'Università Federico II di Napoli («Valenze e valori dell'ulivo secolare per la salvaguardia e lo sviluppo del patrimonio rurale mediterraneo»), all'assessore regionale all'Agricoltura **Dario Stefano** («L'olivo, criticità e opportunità. Le azioni per la tutela e lo sviluppo»).

Concluderà i lavori **Luigi Desiati**, governatore distrettuale Lions Club 108/AB.

UN PROTOCOLLO D'INTESA

Gli studenti firmano un patto per l'ambiente con la Provincia

I giovani «Leo» e gli studenti a guardia dell'ambiente salentino. Insieme, firmano un protocollo d'intesa, coinvolgendo la Provincia. Il patto sarà sottoscritto, oggi, alle 18.30, all'hotel Tiziano, nell'ambito del convegno «L'olivo secolare e la dieta mediterranea: un patrimonio da tutelare» (ne riferiamo a parte).

«L'iniziativa del Protocollo d'intesa - fa sapere il presidente provinciale **Antonio Gabellone** - mira a rendere i cittadini salentini, soprattutto quelli più giovani, maggiormente consapevoli riguardo la tutela dell'ambiente, della salute e della corretta e razionale utilizzazione delle risorse naturali».

Attraverso strumenti digitali, gli studenti di diverse scuole medie e superiori di Lecce e provincia, monitoreranno il territorio. Attraverso video, foto, schede descrittive, presentazioni multimediali, i giovani attueranno azioni di controllo, segnalando siti inquinanti, situazioni di abbandono incontrollato di rifiuti ed emergenze culturali e archeologiche da tutelare.

Il progetto si concluderà nel prossimo mese di giugno, quando sarà organizzata una manifestazione per fare il punto sull'attività svolta e consegnare un attestato di riconoscimento ai giovani partecipanti.

IL CONFRONTO INCONTRO CON MARIO SECHI, MARTA DASSÙ E SOUAD SBAI

La «primavera» araba stasera ritorna Sfide

La «primavera» fa bene alle donne? Questa sera, alle 18, all'hotel Hilton Garden Inn, quinto appuntamento con «Sfide culturali e politiche»: l'iniziativa è organizzata da Progetto Osservatorio, presieduto dall'onorevole **Alfredo Mantovano**, in collaborazione con la Fondazione Nuova Italia, con la Fondazione Magna Carta e con Alleanza Cattolica.



MARIO SECHI

Gli incontri di quest'anno hanno come filo conduttore la «Primavera araba» un anno dopo, e puntano a capire che cosa è accaduto, a partire dal dicembre 2010, e che cosa accade, nelle differenti aree dello sponda Sud del Mediterraneo e nell'intero mondo arabo.

L'appuntamento di questa sera ha per tema «La «primavera» fa bene alle donne?». L'obiettivo sarà puntato sul ruolo delle donne in ciò che sta accadendo da più di un anno nelle aree

interessate dalla «primavera», e sulla loro condizione, prima e dopo le rivolte in corso.

Protagonisti della serata sono **Mario Sechi**, che dialogherà con **Marta Dassù**, **Souad Sbai** e con tre giovani donne, **Maritou**, proveniente dalla Guinea, **Wahida**, dell'Afghanistan e **Hana**, dalla Tunisia. Mario Sechi è direttore del quotidiano Il Tempo, dopo una esperienza precedente che lo ha portato ad essere, fra l'altro, vice direttore de Il Giornale, di Panorama e di Libero. Marta Dassù è sottosegretario al Ministero degli Affari esteri; fino all'assunzione dell'incarico di governo è stata direttore per l'Italia dell'Aspen Institute e della rivista Aspinia. E' stata consigliera per la politica estera del presidente del Consiglio negli anni 1998-2001. E' editorialista del Corriere della Sera, del Sole 24 Ore e de La Stampa. Souad Sbai è stata eletta alla Camera dei deputati nel 2006; cittadina italiana dal 1981, laureata in Lettere a La Sapienza di Roma, ha curato master e seminari sui diritti delle donne nel Maghreb alla Seconda Università di Napoli, a La Sapienza e a Roma 3. Presidente dell'Acmid, l'associazione delle donne marocchine in Italia, ha presentato numerose proposte di legge in tema di immigrazione e cittadinanza. Le tre testimonianze riguardano invece l'esperienza drammatica di due donne, Maritou e Wahida, che sono fuggite da aree nelle quali si applica la sharia, e della tunisina Hana, che dirà del prima e del dopo rivolta nel suo Paese.